

Workshop di scenario territoriale

Santo Stefano al Mare - 17 giugno 2019
Rapporto di sintesi del gruppo di lavoro

Il progetto INTENSE

Il progetto INTENSE, che coinvolge 5 regioni (in Italia: Toscana, Liguria e Sardegna; in Francia: Provence-Alpes-Côte d'Azur - PACA e Corsica) prevede l'individuazione e la gestione transfrontaliera di un sistema di itinerari turistici con i seguenti obiettivi:

- sviluppo del turismo sostenibile, con particolare riferimento al turismo ciclabile e escursionistico, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità, quale fattore di crescita socioeconomica;
- valorizzazione delle aree naturali protette, dei beni culturali e archeologici dei territori della Toscana, Liguria, PACA, Corsica e Sardegna;
- gestione integrata di un sistema degli itinerari turistici sostenibili transfrontalieri senza soluzione di continuità, in particolare promuovendo il turismo ciclabile e escursionistico;
- incremento del numero dei turisti e della loro presenza nel corso dell'anno nell'area transfrontaliera, attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile;
- individuazione dell'itinerario (studio di fattibilità), degli standard (documenti tecnici), delle azioni di promozione congiunta e gli strumenti per una gestione unitaria (accordi, piani integrati, tavoli permanenti)

Per permettere al modello di gestione di radicarsi con efficacia in ciascun territorio regionale, è indispensabile che le azioni locali che lo compongono siano il prodotto di un percorso locale di ascolto e co-progettazione con i diversi attori territoriali.

Le fasi del percorso locale

Il percorso si sviluppa in 3 momenti:



INDIVIDUAZIONE STAKEHOLDER

Ricerca ed individuazione degli attori rilevanti e/o ad esperti in tema di cicloturismo, infrastrutture viarie ciclistiche, creazione di prodotti turistici. Scopo di questa attività è di definire il prodotto turistico "Itinerario INTENSE" e le questioni più rilevanti per ciascun territorio.



COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Invito specifico agli attori individuati, o segnalati, all'incontro del 17 giugno, seguito da una telefonata esplicativa sulle tematiche progettuali e sul lavoro da svolgere nell'ambito del Gruppo di lavoro.



INCONTRO DEL GRUPPO DI LAVORO

Incontro a Santo Stefano al Mare (IM) per definire nel dettaglio come l'offerta turistica dovrà essere declinata e quali azioni, risorse e ruoli dovranno essere attivati per costruirne la governance (action plan).

Partecipanti

- 1) Lucio D'Aloisio, Assessore Comune di Santo Stefano al Mare
- 2) Dario Biamonti, GAL "Riviera dei Fiori"
- 3) Daniela Girardengo, Parco Alpi Liguri
- 4) Paola Ferrari, Cooperativa di Comunità Brigi
- 5) Paolo Ramella, Consigliere Comune di Mendatica
- 6) Ludovico Ramella, Cooperativa di Comunità Brigi
- 7) Elio di Placido, Sindaco Comune di Santo Stefano al Mare
- 8) Giuliano Miele, Associazione "Vie del Sale"
- 9) Alessandro Navone, Vicesindaco Comune di Garlenda
- 10) Piero Pelassa, Sindaco Comune di Mendatica
- 11) Giampiero De Zanet, Consorzio Forestale Alpi Liguri
- 12) Maria Teresa Garibaldi, Consigliere Comune di Santo Stefano al Mare
- 13) Oreste Lajolo, Associazione "Vie del Sale"
- 14) Giancarlo Tacchino, Consigliere Comune di Celle Ligure
- 15) Gianni Berrino, Assessore al Turismo Regione Liguria
- 16) Flavio Bellando, Cooperativa di Comunità "Tra le Alpi e il Mare"
- 17) Lara Melucci, Regione Liguria
- 18) Sonia Caroli, CNA
- 19) Cristina Bloise, Segretaria Comunale Santo Stefano al Mare
- 20) Ilaria Mazzini, Anci Liguria
- 21) Pierluigi Vinai, Anci Liguria

Contesto

Il progetto INTENSE: obiettivi e stato dell'arte:

Elio di Placido, Sindaco di Santo Stefano al Mare, salutando i partecipanti alla riunione, ringrazia la Regione Liguria per aver coinvolto il territorio nel progetto ed illustra quanto da loro realizzato.

Gianni Berrino, Assessore al Turismo Regione Liguria, riassume il lavoro svolto sul territorio e presenta la piantina dei sentieri "bretella" realizzati grazie al progetto dagli 8 Comuni selezionati.

Pierluigi Vinai, Direttore Generale Anci Liguria, ripercorre il percorso fatto dai comuni nello sforzo di lavorare insieme ed in sinergia, ricordando che dove si è riusciti a realizzare un lavoro di squadra, i risultati non sono mancati e sono soggetti a miglioramenti.



Contesto

Il progetto INTENSE: obiettivi e stato dell'arte:

Lara Melucci, Regione Liguria, partner progetto INTENSE descrive nello specifico il progetto, sviluppato sul territorio della Regione Liguria, descrivendone gli obiettivi in termini di sviluppo del turismo sostenibile, in particolare del turismo escursionistico, quale fattore di crescita socioeconomica; di valorizzazione delle aree naturali protette, dei beni culturali e archeologici; di gestione integrata di un sistema di itinerari; di maggiore diversificazione della presenza turistica; di adeguamento e implementazione dei servizi esistenti per adeguarsi alle specifiche esigenze del turismo ciclabile ed escursionistico; di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Piccole e Medie Imprese, promuovendo la nascita di reti di impresa per la prestazione e la gestione dei servizi. Mostra i pannelli che sono stati installati, nei comuni interessati, e ripercorre gli eventi di progetto che si sono succeduti sul territorio ligure.



Contesto

Esperienza del ciclo-turista e governance: progettare il prodotto turistico per capire come gestirlo:

Ilaria Mazzini, Anci Liguria, ha illustrato ai presenti l'obiettivo del gruppo di lavoro, cioè quello di coinvolgere gli interlocutori di ogni territorio nel definire elementi di collaborazione funzionali alla costruzione di una governance condivisa dell'itinerario.

Nel ricordare brevemente cosa s'intende per governance dell'itinerario e action plan, sono stati illustrati i temi di discussione del gruppo di lavoro e il risultato da raggiungere. Non si è proceduto a dividere in sotto gruppi i partecipanti, in quanto si è preferito dare spazio ad una serie di interventi corali con la richiesta di far emergere critiche ma anche segnalazione di buone pratiche da replicare.



Workshop

Viene dato inizio alla discussione tra i partecipanti al tavolo di lavoro. In ordine sparso vengono espresse impressioni, opinioni, critiche, richieste in merito al progetto e, in generale, sui temi del turismo sostenibile. È opinione comune che gli Enti locali debbano lavorare immediatamente su queste tematiche in quanto si rischia di essere già in ritardo per le richieste del mercato. Servono integrazioni concrete con gli altri grandi percorsi escursionistici liguri ed interregionali. I collegamenti e il coordinamento devono essere migliorati evitando situazioni di conflitto. Si deve credere nel “prodotto” che si va a vendere, con uguale impegno da parte di soggetti pubblici e privati, istituendo dei tavoli territoriali turistici atti a prendersi carico di quanto è necessario fare per migliorare e mantenere livelli turistici d'eccellenza.

Diversi interventi sono incentrati sul fatto che ormai non basta più offrire al turista la possibilità di alloggiare e di mangiare. Si deve andare oltre questa logica, puntando ad una capacità di accoglienza esperienziale. Ci vuole un coordinamento di tutti i soggetti coinvolti in maniera tale da non disperdere le poche energie disponibili e canalizzarle verso i risultati. C'è l'abitudine, sbagliata, per cui ciascuno tende a fare il proprio interesse senza rapportarsi verso un panorama più ampio capace di creare possibilità più diffuse. Si deve imparare a lavorare in maniera sistemica per non far morire le occasioni create con fatica e risorse.

Questo è difficile in quanto manca un coordinamento sovraordinato in grado di mettere a sistema le tante eccellenze e buone pratiche dei singoli che operano sul territorio. Molte azioni sono basate sull'opera dei volontari, come la manutenzione e la segnaletica dei sentieri i quali, senza la loro opera, rischiano di non essere fruibili. Questo dipende, anche, dalle poche risorse disponibili ma, così facendo, i risultati, non raggiungono il potenziale che il territorio potrebbe esprimere.

Occorrono collegamenti, messe in rete, promozione congiunta di servizi e prodotti, cercando di superare la mentalità chiusa che impedisce al territorio di raggiungere nuovi traguardi di turismo sostenibile e di qualità.

Tutti i soggetti coinvolti dovrebbero prendersi la responsabilità di partecipare ad un percorso di scelte, per il territorio, condivise. Ci vuole il coraggio di mettersi in discussione come un unico soggetto e non come tanti singoli, con l'obiettivo di creare un prodotto turistico omogeneo fluido, in grado di evolversi e di intercettare le esigenze e i fabbisogni del mercato.

STANDARD



SERVIZI

STANDARD

CRITERI

INFRASTRUTTURA ADEGUATA



Continuità dei tracciati; segnaletica adeguata; possibilità di incrocio con percorsi pedonali o ciclabili. Limitata promiscuità con strade ad alta velocità (50km/h) e alto volume di traffico (>500 veicoli/giorno).

<50%
della tratta

ACCESSIBILITÀ INTERMODALE



Il percorso deve essere raggiungibile attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico dotati di spazi per biciclette al seguito. Accessibilità alle stazioni ferroviarie; nel caso la stazione ferroviaria non sia collocata lungo il percorso costiero, occorrerà individuare l'opportuno raccordo.

ogni
75 km

SERVIZI PER CICLISTI E/O NEGOZI DI BICICLETTE



Presenza di officine per biciclette o negozi per ciclisti. In alternativa ci devono essere lungo il percorso attrezzature che consentano ai ciclisti di riparare autonomamente la propria bicicletta.

Negozi ogni
150
km

Attrezzature
50
km

STANDARD



SERVIZI

STANDARD

CRITERI

RISTORO E PERNOTTAMENTO



Per ogni tappa giornaliera devono essere presenti almeno semplici offerte gastronomiche o di ristorazione.
Per ogni tappa giornaliera ci devono essere almeno semplici possibilità di pernottamento.

Ristoro ogni	Pernottamento
15	90
km	km

INFORMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA



L'informazione e la promozione turistica devono consentire agli utenti del turismo sostenibile di conoscere e approfondire l'itinerario Intense e le opportunità ad esso collegate.

È prenotabile almeno
1 viaggio
transnazionale con offerta
"tutto compreso" lungo il
percorso.

LUOGHI D'INTERESSE, CENTRI URBANI E ALTRI SERVIZI



Mettere a disposizione del turismo sostenibile un insieme di attrattive turistiche in grado di caratterizzare la fruizione lenta e diversificata del territorio visitato.

ogni
30-90 km

INFRASTRUTTURA ADEGUATA



Punti di forza

Collaborazione interregionale con il Piemonte.

Iniziative dei singoli operatori per il miglioramento delle infrastrutture.

Bellezza dell'entroterra.



Criticità

Pochi interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture.

Mancanza di risorse adeguate da dedicare alla manutenzione di tutta l'infrastruttura viaria in ogni stagione.

Carenza di una pianificazione a lunga scadenza da parte degli Enti locali, si preferisce occuparsi di quanto serve subito.

Cartellonistica non adeguata.



LINEE STRATEGICHE

Cercare di ottimizzare l'uso delle risorse messe a disposizione attraverso tutti i canali disponibili per un loro uso ragionato. Utilizzo condiviso della tassa di soggiorno.

Messa a sistema delle singole iniziative con la creazione di un coordinamento sovraordinato.

ACCESSIBILITÀ INTERMODALE



Punti di forza

Sensibilità dei singoli operatori verso il turismo ciclabile ed escursionistico, con la volontà di ampliare i servizi attinenti.



Criticità

Inquinamento da parte dei soggetti gestori, servirebbe una richiesta danni mirata e destinata ad ampliare le risorse dedicate all'accessibilità.

Iniziative lasciate ai singoli senza una regia generale.



LINEE STRATEGICHE

Messa a sistema delle singole iniziative con la creazione di un coordinamento sovraordinato, mirato a ripristinare i collegamenti viari.



SERVIZI PER CICLISTI E/O NEGOZI DI BICICLETTE



Punti di forza

Formazione specifica di
"accompagnatori cicloturistici"
promossa da Regione Liguria.

Iniziative dei singoli operatori per
servizi di shuttle dedicati ai ciclisti.



Criticità

Poco coordinamento tra le azioni
dei singoli.

Poco supporto da parte degli Enti
preposti.



LINEE STRATEGICHE

**Messa a sistema delle singole iniziative
con la creazione di un coordinamento
sovraordinato e sinergico.**

RISTORO E PERNOTTAMENTO



Punti di forza

La volontà dei singoli a migliorarsi investendo di propria iniziativa.

Volontà di lavorare “malgrado tutto” rimboccandosi le maniche e non aspettandosi aiuti.



Criticità

La convinzione che sia sufficiente fornire un alloggio ed un posto.

Mancanza di un coordinamento generale



LINEE STRATEGICHE

Identificare gli opportuni incentivi/piani per permettere agli esercizi di restare aperti anche a pranzo e/o in bassa stagione.

INFORMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA



Punti di forza

Esperienze partite dal basso e sentite dal territorio



Criticità

Gli uffici turistici non danno informazioni adeguate

La traduzione delle informazioni è spesso carente.

La Pubblica Amministrazione non è efficiente nella promozione del territorio e poca collaborazione dei singoli.

Mancato aggiornamento dei siti web ufficiali di promozione turistica.

Carenza di una visione complessiva di valorizzazione territoriale.



LINEE STRATEGICHE

Partendo dalla passione per il territorio, dimostrata da tutti i soggetti coinvolti, impegnarsi a superare le logiche di campanilismo creando una vera rete di promozione e valorizzazione con un soggetto chiamato ad un coordinamento (Regione, Province, Enti, ecc.) vero che ottimizzi le risorse messe a disposizione ed in grado di intercettare delle nuove.

LUOGHI D'INTERESSE, CENTRI URBANI E ALTRI SERVIZI



Punti di forza

Turismo straniero in crescita.

Bellezza ed unicità del territorio.

Iniziative di turismo esperienziale



Criticità

Scarsa strategia di valorizzazione unitaria del territorio e dei suoi prodotti



LINEE STRATEGICHE

Partendo dalla passione per il territorio, dimostrata da tutti i soggetti coinvolti, impegnarsi a superare le logiche di campanilismo creando una vera rete di promozione e valorizzazione con un soggetto chiamato ad un coordinamento (Regione, Province, Enti, ecc.) vero che ottimizzi le risorse messe a disposizione ed in grado di intercettare delle nuove.



Workshop di scenario territoriale

Castelnuovo Magra - 26 giugno 2019
Rapporto di sintesi del gruppo di lavoro

Il progetto INTENSE

Il progetto INTENSE, che coinvolge 5 regioni (in Italia: Toscana, Liguria e Sardegna; in Francia: Provence-Alpes-Côte d'Azur - PACA e Corsica) prevede l'individuazione e la gestione transfrontaliera di un sistema di itinerari turistici con i seguenti obiettivi:

- sviluppo del turismo sostenibile, con particolare riferimento al turismo ciclabile e escursionistico, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità, quale fattore di crescita socioeconomica;
- valorizzazione delle aree naturali protette, dei beni culturali e archeologici dei territori della Toscana, Liguria, PACA, Corsica e Sardegna;
- gestione integrata di un sistema degli itinerari turistici sostenibili transfrontalieri senza soluzione di continuità, in particolare promuovendo il turismo ciclabile e escursionistico;
- incremento del numero dei turisti e della loro presenza nel corso dell'anno nell'area transfrontaliera, attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile;
- individuazione dell'itinerario (studio di fattibilità), degli standard (documenti tecnici), delle azioni di promozione congiunta e gli strumenti per una gestione unitaria (accordi, piani integrati, tavoli permanenti)

Per permettere al modello di gestione di radicarsi con efficacia in ciascun territorio regionale, è indispensabile che le azioni locali che lo compongono siano il prodotto di un percorso locale di ascolto e co-progettazione con i diversi attori territoriali.

Le fasi del percorso locale

Il percorso si sviluppa in 3 momenti:



INDIVIDUAZIONE STAKEHOLDER

Ricerca ed individuazione degli attori rilevanti e/o ad esperti in tema di cicloturismo, infrastrutture viarie ciclistiche, creazione di prodotti turistici. Scopo di questa attività è di definire il prodotto turistico "Itinerario INTENSE" e le questioni più rilevanti per ciascun territorio.



COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Invito specifico agli attori individuati, o segnalati, all'incontro del 17 giugno, seguito da una telefonata esplicativa sulle tematiche progettuali e sul lavoro da svolgere nell'ambito del Gruppo di lavoro.



INCONTRO DEL GRUPPO DI LAVORO

Incontro a Santo Stefano al Mare (IM) per definire nel dettaglio come l'offerta turistica dovrà essere declinata e quali azioni, risorse e ruoli dovranno essere attivati per costruirne la governance (action plan).

Partecipanti

- 1) Roberto Nastri, Delegato Comune di Lerici
- 2) Caterina Ferravante, Ente Parco Montemarcello Magra Vara
- 3) Elisabetta Clariond, Progettista - Ente Parco Montemarcello Magra Vara
- 4) Gianmarco Franchi, Consigliere Comune di Bolano
- 5) Camilla Monfroni, Assessore Comune di Arcola
- 6) Silvia Bazzichi, Talea
- 7) Daniele Montebello, Sindaco Comune di Castelnuovo Magra
- 8) Claudio Monteverde, Osservatorio Meteorologico Raffaelli e FIE Liguria
- 9) Alessandro Missadin, Progettista - Ente Parco Montemarcello Magra Vara
- 10) Alessandro Canepa, Ente Parco Montemarcello Magra Vara
- 11) Elena Magni, Regione Liguria
- 12) Giorgio Antognoli, UNPLI
- 13) Carlo Mazza, CAI Riviera / Val di Vara
- 14) Silvano Zaccone, Consorzio il Cigno
- 15) Arianna Fazzi, Comune di Castelnuovo Magra
- 16) Deborah Beverino, GAL Provincia della Spezia
- 17) Lara Melucci, Regione Liguria
- 18) Valentina Figoli, CNA
- 19) Ilaria Mazzini, Anci Liguria

Contesto

Il progetto INTENSE: obiettivi e stato dell'arte:

Daniele Montebello, Sindaco di Castelnuovo Magra, salutando i partecipanti alla riunione, ringrazia la Regione Liguria per aver coinvolto il territorio nel progetto ed illustra quanto da loro realizzato.

Elena Magni, Dirigente Servizio Progetti e professioni turistiche, Regione Liguria, porta i saluti dell'Assessore Regionale al turismo Giovanni Berrino.

Ilaria Mazzini Anci Liguria, porta i saluti del Direttore Generale di Anci Liguria Pierluigi Vinai ed illustra brevemente il programma della giornata.



Contesto

Il progetto INTENSE: obiettivi e stato dell'arte:

Elena Magni, Regione Liguria, partner progetto INTENSE descrive nello specifico il progetto, sviluppato sul territorio della Regione Liguria, descrivendone gli obiettivi in termini di sviluppo del turismo sostenibile, in particolare del turismo escursionistico, quale fattore di crescita socioeconomica; di valorizzazione delle aree naturali protette, dei beni culturali e archeologici; di gestione integrata di un sistema di itinerari; di maggiore diversificazione della presenza turistica; di adeguamento e implementazione dei servizi esistenti per adeguarsi alle specifiche esigenze del turismo ciclabile ed escursionistico; di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Piccole e Medie Imprese, promuovendo la nascita di reti di impresa per la prestazione e la gestione dei servizi.

L'Ente Parco di Montemarcello Magra Vara, presenta il lavoro svolto sul territorio soffermandosi sul percorso tracciato e le sinergie costruite nella realizzazione e gli attori coinvolti.



Contesto

Esperienza del ciclo-turista e governance: progettare il prodotto turistico per capire come gestirlo:

Ilaria Mazzini, Anci Liguria, ha illustrato ai presenti l'obiettivo del gruppo di lavoro, cioè quello di coinvolgere gli interlocutori di ogni territorio nel definire elementi di collaborazione funzionali alla costruzione di una governance condivisa dell'itinerario.

Nel ricordare brevemente cosa s'intende per governance dell'itinerario e action plan, sono stati illustrati i temi di discussione del gruppo di lavoro e il risultato da raggiungere. Non si è proceduto a dividere in sotto gruppi i partecipanti, in quanto si è preferito dare spazio ad una serie di interventi corali con la richiesta di far emergere critiche ma anche segnalazione di buone pratiche da replicare.



Workshop

Viene dato inizio alla discussione tra i partecipanti al tavolo di lavoro partendo da quanto emerso dalla riunione di Santo Stefano al Mare. Nuovamente viene espressa la necessità di un coordinamento di tutti i soggetti coinvolti, in maniera tale da non disperdere le poche energie disponibili e canalizzarle verso i risultati. Il coordinamento deve essere sovraordinato e può essere svolto da Regione, Provincia, GAL o Parchi ma deve essere svolto. C'è l'abitudine, sbagliata, per cui ciascuno tende a fare il proprio interesse senza rapportarsi verso un panorama più ampio capace di creare possibilità più diffuse. Si deve imparare a lavorare in maniera sistemica per non far morire le occasioni create con fatica e risorse.

Il delegato del Comune di Lerici, illustra una loro iniziativa chiamata "Sentiero dei Poeti" che consta di una App la quale accompagna i visitatori nel loro percorrere i sentieri citando i versi dei poeti che resero celebre il loro golfo. Sottolineando la bontà dell'iniziativa viene messo in luce il fatto che non c'è informazione in merito alle singole iniziative, in quanto non esiste un sistema di "vasi comunicanti".

I partecipanti insistono sulla mancanza di coordinamento tra gli Enti locali e le altre strutture coinvolte nella promozione turistica del territorio. Viene riconosciuto il buon lavoro del parco ma non è sufficiente. In definitiva, si può affermare che le problematiche sono le stesse messe in evidenza nella prima riunione del progetto svoltasi a ponente.

Le buone pratiche non mancano ma, tutto è nelle mani di singole iniziative che portano ad avere casi di eccellenza e casi in cui i siti non sono aggiornati, le traduzioni in lingua lasciano a desiderare e attività di concorrenza su servizi che, se fossero messi a sistema, creerebbero un volano economico per tutti.



STANDARD



SERVIZI

STANDARD

CRITERI

INFRASTRUTTURA ADEGUATA



Continuità dei tracciati; segnaletica adeguata; possibilità di incrocio con percorsi pedonali o ciclabili. Limitata promiscuità con strade ad alta velocità (50km/h) e alto volume di traffico (>500 veicoli/giorno).

<50%
della tratta

ACCESSIBILITÀ INTERMODALE



Il percorso deve essere raggiungibile attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico dotati di spazi per biciclette al seguito. Accessibilità alle stazioni ferroviarie; nel caso la stazione ferroviaria non sia collocata lungo il percorso costiero, occorrerà individuare l'opportuno raccordo.

ogni
75 km

SERVIZI PER CICLISTI E/O NEGOZI DI BICICLETTE



Presenza di officine per biciclette o negozi per ciclisti. In alternativa ci devono essere lungo il percorso attrezzature che consentano ai ciclisti di riparare autonomamente la propria bicicletta.

Negozi ogni	Attrezzature
150	50
km	km

STANDARD



SERVIZI

STANDARD

CRITERI

RISTORO E PERNOTTAMENTO



Per ogni tappa giornaliera devono essere presenti almeno semplici offerte gastronomiche o di ristorazione.
Per ogni tappa giornaliera ci devono essere almeno semplici possibilità di pernottamento.

Ristoro ogni	Pernottamento
15	90
km	km

INFORMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA



L'informazione e la promozione turistica devono consentire agli utenti del turismo sostenibile di conoscere e approfondire l'itinerario Intense e le opportunità ad esso collegate.

È prenotabile almeno
1 viaggio
transnazionale con offerta
"tutto compreso" lungo il
percorso.

LUOGHI D'INTERESSE, CENTRI URBANI E ALTRI SERVIZI



Mettere a disposizione del turismo sostenibile un insieme di attrattive turistiche in grado di caratterizzare la fruizione lenta e diversificata del territorio visitato.

ogni
30-90 km

INFRASTRUTTURA ADEGUATA



Punti di forza

Iniziative dei singoli operatori per il miglioramento delle infrastrutture.

Bellezza dell'entroterra.

Collaborazioni interregionali



Criticità

Pochi interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture.

Mancanza di risorse adeguate da dedicare alla manutenzione di tutta l'infrastruttura viaria in ogni stagione.

Carenza di una pianificazione a lunga scadenza da parte degli Enti locali, si preferisce occuparsi di quanto serve subito.

Cartellonistica non adeguata.



LINEE STRATEGICHE

Cercare di ottimizzare l'uso delle risorse messe a disposizione attraverso tutti i canali disponibili per un loro uso ragionato. Utilizzo condiviso della tassa di soggiorno.

Messa a sistema delle singole iniziative con la creazione di un coordinamento sovraordinato.

ACCESSIBILITÀ INTERMODALE



Punti di forza

Sensibilità dei singoli operatori verso il turismo ciclabile ed escursionistico, con la volontà di ampliare i servizi attinenti.



Criticità

Inquinamento da parte dei soggetti gestori, servirebbe una richiesta danni mirata e destinata ad ampliare le risorse dedicate all'accessibilità.

Iniziative lasciate ai singoli senza una regia generale.



LINEE STRATEGICHE

Messa a sistema delle singole iniziative con la creazione di un coordinamento sovraordinato, mirato a ripristinare i collegamenti viari.

Ruolo di coordinamento svolto da GAL e/o Parchi.



SERVIZI PER CICLISTI E/O NEGOZI DI BICICLETTE



Punti di forza

Formazione specifica di
"accompagnatori cicloturistici"
promossa da Regione Liguria.

Iniziative dei singoli operatori per
servizi di shuttle dedicati ai ciclisti.

Risorse disponibili per la creazione di
colonnine ricarica bici.



Criticità

Poco coordinamento tra le azioni
dei singoli.

Poco supporto da parte degli Enti
preposti.



LINEE STRATEGICHE

**Messa a sistema delle singole iniziative
con la creazione di un coordinamento
sovraordinato e sinergico.**

**Ruolo di coordinamento svolto da GAL
e/o Parchi.**

RISTORO E PERNOTTAMENTO



Punti di forza

La volontà dei singoli a migliorarsi investendo di propria iniziativa.

Patrimonio delle Proloco.



Criticità



LINEE STRATEGICHE

Identificare gli opportuni incentivi/piani per permettere agli esercizi di restare aperti anche a pranzo e/o in bassa stagione.

INFORMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA



Punti di forza

Mancanza di un sito ufficiale e omnicomprendivo sempre aggiornato.



Criticità

Gli uffici turistici non danno informazioni adeguate

La traduzione delle informazioni è spesso carente.

La Pubblica Amministrazione non è efficiente nella promozione del territorio e poca collaborazione dei singoli.

Mancato aggiornamento dei siti web ufficiali di promozione turistica.

Carenza di una visione complessiva di valorizzazione territoriale.



LINEE STRATEGICHE

Partendo dalla passione per il territorio, dimostrata da tutti i soggetti coinvolti, impegnarsi a superare le logiche di campanilismo creando una vera rete di promozione e valorizzazione con un soggetto chiamato ad un coordinamento (Regione, Province, Enti, ecc.) vero che ottimizzi le risorse messe a disposizione ed in grado di intercettare delle nuove.

LUOGHI D'INTERESSE, CENTRI URBANI E ALTRI SERVIZI



Punti di forza

Turismo straniero in crescita.

Bellezza ed unicità del territorio.

Iniziative di turismo esperienziale:
App "Sentiero dei Poeti".



Criticità

Scarsa strategia di valorizzazione unitaria del territorio e dei suoi prodotti



LINEE STRATEGICHE

Partendo dalla passione per il territorio, dimostrata da tutti i soggetti coinvolti, impegnarsi a superare le logiche di campanilismo creando una vera rete di promozione e valorizzazione con un soggetto chiamato ad un coordinamento (Regione, Province, Enti, ecc.) vero che ottimizzi le risorse messe a disposizione ed in grado di intercettare delle nuove.

